

Design Parade 2023, i talenti in Costa Azzurra Progetti concreti, manifatture locali e cambiamenti climatici: a Hyères e Toulon sfilano le giovani promesse del disegno industriale e della decorazione d'interni

Villa Noailles festeggia cent'anni in grande. Il capolavoro modernista di **Robert Mallet-Stevens**, dichiarato monumento nazionale nel 1975 su suggerimento della designer di interni Andrée Putman, è il teatro insieme alla città di Toulon dei concorsi **Design Parade** – Festival internazionale del Ddsign e Festival internazionale dell'architettura di interni. Le due manifestazioni hanno aperto i battenti con una fitta serie di eventi, mostre e numerosi premi.

Laboratori di ricerca creativa e di sperimentazione progettuale e vetrine per la nuova generazione di giovani progettisti, le due Parade vantano collaborazioni con il Vitra Campus in Germania e col centro d'arte Fondazione Carmignac sull'isola di Porquerolles.

Dieci i **progetti finalisti** per ognuna delle due categorie, esaminati dall'architetta di origine libanese **Aline Asmar d'Amman** (suo il restyling del parigino Hôtel de Crillon in collaborazione con **Karl Lagerfeld** e il progetto del ristorante Le Jules Verne sulla Torre Eiffel) e dal designer francese **Noé Duchaufour-Lawrance**, presidenti delle giurie composte, tra gli altri, dagli architetti Jean-Marie Massaud e dal designer Luca Nichetto.

I VINCITORI DI HYÈRES

A **Hyères** scelte più innovative per progetti rilevanti e “possibili”, e con un tocco di poesia. Tutti d'accordo su **Yassine Ben Abdallah** con Mémoires de Plantation, col quale il designer e artista di base tra La Réunion e l'Olanda si è aggiudicato sia il Le Grand prix du jury Design Parade Hyères che il premio del pubblico. I suoi **machete di zucchero caramellato** sono un riferimento effimero e al contempo profondo al passato colonialista.

Doppio premio anche alla coppia **Lucien Dumase Lou-Poko Savadogo**, che con la loro collezione ricercata di arredi Au Dixième si è aggiudicata la dotazione della Fondazione Carmignac e il nuovo riconoscimento Tectona, per il progetto per **sedia da pranzo impilabile**. Tutti i progetti di Toulon e Villa Noailles rimarranno esposti fino al 3 settembre.

LE MOSTRE DA NON PERDERE

L'elegante e volutamente “sensibile e sensuale” Made in Situ di Noé Duchaufour-Lawrance rivela tra schermi di piastrelle coi colori e il movimento dell'oceano la sua ricerca artigianale geografica sui materiali locali sostenibili del Portogallo e del sud della Francia – sughero, ceramica, bronzo, argilla e corteccia – declinata in cinque collezioni di arredi e complementi. «Per questa installazione volevo qualcosa di immersivo ed emozionale, ma con pochi segni perché i pezzi esposti hanno già un carattere molto forte».

dove: Villa Noailles, Parc Saint Bernard – Hyères

quando: dal 23 giugno al 3 settembre 2023

villanoailles-hyeres.com

